



COMUNE DI MAGLIANO VETERE

84050 MAGLIANO VETERE (SA) C.so Umberto I
 ☎ 0974/992032 – 992076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62 del 25/10/2012

OGGETTO: Collocamento a riposo del dipendente Bonfrisco Biagio Pasquale.-

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di Ottobre alle ore 20,30 presso la sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi prescritti dalla legge. All'appello risultano presenti:

- Dr.	Carmine	D'ALESSANDRO	SINDACO
- Cav.	Tonino	MAUCIONE	Vice Sindaco
- Prof.	Giovanni	BONFRISCO	Assessore
- Ins.	Maria Teresa	CAVALLO	Assessore
- Sig.	Libero	CATINO	Assessore

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267) il Segretario comunale **Dott.ssa Claudia Vertullo;**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.L.vo 18.8.2000, n. 267 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, D.L.g.vo 18.8.2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere: favorevole
 Li, 25/10/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Dott. Carmine D'Alessandro

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :
 Li,

IL RESPONS. DEL SERVIZIO
 Arch. Massimo Rubano

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la posizione contributiva del dipendente Bonfrisco Biagio Pasquale, nato il 10.02.1947, e rilevato che:

- con Delibera Giunta Municipale n. 45 del 16/05/1972 il dipendente è stato assunto con decorrenza 01.06.1972;

- ha prestato lavoro all'estero totalizzabili, ai sensi del Regolamento C.E. n. 1606/98, in totale di anni 6 e mesi 1 così come comunicato dall'INPDAP di Roma;

ACCERTATO che:

- il diritto di accesso al trattamento pensionistico è stato maturato al 31.12.2011 a fronte del conseguimento del requisito combinato di 60 anni di età e 36 di servizio (cosiddetta "quota") ai sensi della legge 247/2007;

- il suddetto dipendente compierà i 65 anni d'età il 10.02.2013;

VISTA la circolare n. 2/2012, con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito alcune indicazioni interpretative in relazione agli effetti che la nuova disciplina dei trattamenti pensionistici, introdotta dall'art. 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, produce sul rapporto di lavoro o di impiego dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Nella citata circolare si specifica che, per i dipendenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento entro la data del 31 dicembre 2011, non è possibile l'applicazione, neppure su opzione, del nuovo regime; pertanto, tali lavoratori dipendenti restano soggetti al regime previgente sia per l'accesso che per la decorrenza del trattamento pensionistico. Da quanto sopra detto consegue che l'ente datore di lavoro dovrà collocare a riposo quei dipendenti che raggiungono il limite di età previsto dai rispettivi ordinamenti (in genere fissato a 65 anni di età) e che nell'anno 2011 erano già in possesso del requisito pensionistico della massima anzianità contributiva (40 anni) o della "quota" (somma dei requisiti di età e di anzianità contributiva) o comunque dei requisiti previsti per la pensione. La circolare indicata in oggetto dopo aver evidenziato che l'art. 24, comma 4, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011, ha espressamente confermato, anche dopo l'entrata in vigore della citata legge, la vigenza dei limiti ordinamentali esistenti (che non sono soggetti agli incrementi per l'adeguamento alla speranza di vita) ribadisce il principio generale secondo il quale il datore di lavoro pubblico deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego con il dipendente medesimo qualora risulti raggiunto il limite di età previsto dall'ordinamento di appartenenza quando al raggiungimento di detto limite il dipendente sia in possesso dei requisiti per il diritto al trattamento pensionistico (anche se conseguiti dopo il 31.12.2011).

VISTA altresì la circolare Inps n. 37/2012 recante chiarimenti in merito alle disposizioni applicative della Legge 214/2011 con particolare riferimento ai trattamenti pensionistici e di fine rapporto per gli iscritti alle casse gestite dall'ex Inpdap;

VISTO il D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, dove all'art. 24 commi 3 e 14 si stabilisce che i dipendenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento entro la data del

31/12/2011 rimangono soggetti al regime previgente per l'accesso e per la decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia e di anzianità, così come ribadito anche dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2012;

VISTI:

- i Contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per il Comparto Regioni e Autonomie Locali;
- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di Organizzazione vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di COLLOCARE a riposo, per i motivi esposti in narrativa, il dipendente Bonfrisco Biagio Pasquale, nato a Magliano Vetere il 10.02.1947, con decorrenza 01 maggio 2013;
2. Di dare il preavviso di 06 mesi all’interessato e di notificargli la presente;
3. Di demandare al Responsabile tutti gli adempimenti conseguenti;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 134, comma 4, d.lgs 267/2000.

Del che è verbale

IL SINDACO
F.to (Dr. Carmine D'Alessandro)

timbro

IL SEGRETARIO
f.to (Dott.ssa Claudia Vertullo)

E' copia conforme all'originale
Li, 30/10/2012



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Claudia Vertullo

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire

Dal 30/10/2012

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione. è divenuta esecutiva il 30/10/2012

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo